



Città di Corbetta

CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA SCUOLA PRIMARIA LA FAVORITA

Capitolo I – Definizione del Concorso di idee

1.1 Ente banditore

Comune di Corbetta – Via C. Cattaneo n. 25 – 20011 Corbetta (MI) – URL: www.comune.corbetta.mi.it (albo pretorio on line – Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti.

Responsabile del procedimento: geom. Angelo Schinocca – Responsabile del Settore Gestione del Territorio – tel. 02.97204.233 – mail: settore.gestioneterritorio@comune.corbetta.mi.it

Segreteria del concorso: Servizio Economato e Gare – tel. 02.97204.209 – mail: servizio.economato@comune.corbetta.mi.it

1.2 Oggetto e obiettivi del concorso di idee

In esecuzione delle deliberazioni n. 6 (di Consiglio Comunale) del 31/1/2017, n. 28 (di Giunta Comunale) del 1/2/2017 e n. 49 (di Giunta Comunale) del 8/3/2017 e della Determinazione n. 5 (Nr. Generale 404) del 1° giugno 2017 del Responsabile del Settore Gestione del Territorio del Comune di Corbetta, è avviato il presente concorso di idee, da svolgersi secondo le modalità di cui all'articolo 156 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'obiettivo è quello di acquisire idee progettuali per la realizzazione dell'ampliamento e riqualificazione funzionale della scuola primaria La Favorita.

Il concorso di idee si svolge in un'unica fase consistente nell'esame e nella valutazione, da parte di apposita Commissione giudicatrice di esperti, delle proposte ideative presentate dai concorrenti.

Nella presentazione della propria proposta progettuale i candidati dovranno tenere conto delle seguenti finalità:

- Implementare l'offerta di aula didattiche, spazi per laboratori, spazi accessori e di servizio;
- Sulla base della proposta di ampliamento prevedere un'adeguata riqualificazione e riuso degli spazi esistenti;
- realizzazione di ambienti didattici innovativi, a partire dalle esigenze pedagogiche e didattiche e dalla loro relazione con la progettazione degli spazi. In particolare:
 - o permettere agilmente l'allestimento di *setting* didattici diversificati e funzionali ad attività differenziate (lavorare per gruppi, lavorare in modo individualizzato, presentare elaborati,

- realizzare prodotti multimediali, svolgere prove individuali o di gruppo, discutere attorno ad uno stesso tema, ecc.);
- o permettere lo svolgimento di attività laboratoriali specialistiche tanto per ambito disciplinare che per tipologia di strumentazione necessaria (ad esempio dotazioni tecnologiche o periferiche specifiche);
 - sostenibilità ambientale, energetica ed economica: rapidità di costruzione, riciclabilità dei componenti e dei materiali di base, alte prestazioni energetiche, utilizzo di fonti rinnovabili, facilità di manutenzione;
 - presenza di spazi verdi fruibili che arricchiscono l'abitabilità del luogo;
 - relazione della soluzione progettuale con l'ambiente naturale, con il paesaggio e con il contesto di riferimento anche in funzione didattica. In particolare, gli spazi verdi e l'ambiente naturale dovranno essere in continuità o facilmente accessibili dagli spazi della didattica quotidiana formando in tal modo una estensione concretamente fruibile dell'ambiente educativo integrato della scuola;
 - apertura della scuola al territorio: la scuola come luogo di riferimento per la comunità;
 - permeabilità e flessibilità degli spazi, fruibilità di tutti gli ambienti;
 - concezione dell'edificio come strumento educativo finalizzato allo sviluppo delle competenze sia tecniche che sensoriali;
 - attenzione alla presenza di spazi per la collaborazione professionale e il lavoro individuale dei docenti;
 - presenza di spazi dedicati alla ricerca, alla lettura e alla documentazione, con particolare riguardo all'ottimizzazione degli stessi rispetto alle possibilità di utilizzo di dispositivi tecnologici digitali individuali o di gruppo e alle potenzialità offerte dalla connettività diffusa;
 - attrattività degli spazi anche al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, creando spazi/aule polifunzionali utilizzabili al di fuori del normale orario scolastico per corsi e attività;
 - concezione e ideazione degli spazi nell'ottica del benessere individuale e della socialità, anche attraverso la previsione di aree sociali e informali in cui la comunità scolastica può incontrarsi e partecipare ad attività interne o aperte al territorio.

1.3 Tipo di procedura

Il concorso di idee, sotto soglia comunitaria, si svolge con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e 156 del DLgs 50/2016, in forma anonima.

La documentazione necessaria per la partecipazione e la modalità di presentazione sono riportate al punto 2.6 del presente bando.

Capitolo II – Partecipazione al concorso

2.1 Soggetti ammessi al concorso

La partecipazione al Concorso è consentita a tutti i soggetti di cui all'articolo 46, nonché ai soggetti di cui all'articolo 156, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente in raggruppamenti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti del Comune di Corbetta.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei, anche se non formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista in possesso del diploma di laurea, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando.

I partecipanti al concorso possono avvalersi, nell'ambito di un approccio multidisciplinare, di consulenti, collaboratori o artisti anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e il Comune di Corbetta.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulti essere contemporaneamente componente.

I soggetti sopra descritti devono possedere i requisiti di cui al Decreto (MIT) 2 dicembre 2016, n. 263.

Al concorso possono partecipare i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con l'esclusione dei dipendenti dell'Ente banditore.

Nel modello 2 "Dichiarazione sostitutiva unica" dovrà essere compilata la lettera D) inserendo in fondo, per ciascuno dei soggetti raggruppati, a seconda che si tratti di professionista singolo o di studio associato o di società, le stesse dichiarazioni richieste ai punti A) o B) o C) ai concorrenti non raggruppati e sottoscritto da tutti i componenti il Raggruppamento.

2.2 Cause di incompatibilità

Non possono partecipare al concorso:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico- organizzativo;
2. i dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso.
3. i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse a concorso.

2.3 Accettazione del bando

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente bando.

2.4 Documenti del concorso

La documentazione relativa al concorso di idee è la seguente (ed è reperibile sul sito istituzionale: www.comune.corbetta.mi.it – Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti):

- Modello 1 – Domanda di partecipazione;
- Modello 2 – Dichiarazione sostitutiva unica;
- Documento preliminare alla progettazione (in formato pdf);
- Cartografia (in formato dwg);
- Rilievo fotografico (formato immagini);
- Report questionario (in formato excel)
- Patto di integrità

2.5 Quesiti e richieste di chiarimenti

I soggetti interessati al concorso e i concorrenti possono presentare all'Ente banditore richieste di chiarimenti, tramite esclusivamente PEC, all'indirizzo di posta elettronica certificata comune.corbetta@postemailcertificata.it entro e non oltre il 25/9/2017. L'Ente banditore procederà, entro 10 giorni successivi, alla pubblicazione delle richieste di chiarimento pervenute, anche in forma sintetica, a vantaggio di tutti i possibili partecipanti, sul sito istituzionale www.comune.corbetta.mi.it – Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti.

2.6. Modalità di partecipazione e presentazione degli elaborati

Il plico esterno contenente la proposta ideativa e la documentazione amministrativa dovrà pervenire integro e opportunamente sigillato, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 31 Ottobre 2017, unicamente all'Ufficio protocollo del Comune, al seguente indirizzo: Comune di Corbetta – Servizio Economato e Gare, via Carlo Cattaneo n. 25 – 20011 Corbetta (MI). La consegna dovrà avvenire nei seguenti orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00. Il lunedì anche dalle ore 16.00 alle ore 18.00. Il mercoledì anche dalle ore 16.00 alle ore 19.00.

La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla spedizione, qualunque sia il mezzo di recapito utilizzato. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi pervengano oltre il termine fissato per la ricezione degli stessi, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi. Nel caso di smarrimento del plico affidato a un vettore, l'Ente banditore non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti. I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spese di spedizione e/o assicurazione a carico del destinatario. Il plico, debitamente sigillato, deve garantire l'anonimato del mittente, a pena di esclusione dal concorso.

La partecipazione al concorso di idee avviene in forma anonima. In nessun caso i concorrenti possono violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi significativi, pena l'esclusione.

Il plico esterno dovrà recare esclusivamente la seguente intestazione: "NON APRIRE – CONCORSO DI IDEE PER L'AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA LA FAVORITA" ed un codice alfanumerico di 5 caratteri che non possa ricondurre all'identità del concorrente. Il plico dovrà contenere due buste opache recanti rispettivamente la dicitura: "Busta n. 1 – Proposta ideativa"; "Busta n. 2 – Documentazione amministrativa" e il medesimo codice alfanumerico.

Sia il plico esterno che le due buste interne devono essere sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno

intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che possano consentire l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Naturalmente il pieno anonimato deve essere garantito anche con riferimento a tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee contenuti nella "Busta n. 1 - Proposta ideativa" che non dovranno essere firmati né riportare intestazioni, timbri o altre diciture che possano consentire l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Si precisa che sarà compito della Commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

La Busta n. 1, recante all'esterno la dicitura "Proposta ideativa", dovrà contenere i seguenti elaborati su supporto digitale (file in formato pdf. Ogni file dovrà essere denominato includendo il codice alfanumerico indicato nella busta):

- A. Relazione: elaborato testuale tecnico-descrittivo dell'idea progettuale nella quale potranno essere inseriti anche schizzi esplicativi, schemi grafici e simili. Il testo – Arial 11 punti – dovrà essere contenuto in un numero massimo di 10 cartelle da massimo 2.000 battute ciascuna, in formato UNI/A4, dovrà obbligatoriamente prevedere i seguenti punti:
- a) articolazione dell'idea progettuale e descrizione dell'opera;
 - b) indicazioni progettuali:
 - 1. sul tema del benessere e vivibilità degli spazi, anche dal punto di vista psicologico;
 - 2. sulla sostenibilità energetica e ambientale;
 - 3. sul ciclo di vita dell'opera, in termini di durabilità e di manutenzione.
 - c) rispondenza del progetto alle esigenze pedagogiche e alle istanze di innovazione didattica;
 - d) Inserimento urbano, inteso come relazione dell'opera con l'intorno, all'apertura degli spazi scolastici al territorio e al rapporto con le strutture scolastiche esistenti.
- B. Stime economiche e suddivisione dei lotti di realizzazione: calcolo sommario della spesa, suddiviso in macrocategorie di lavori. È altresì necessario allegare al calcolo sommario una relazione che indichi la sostenibilità dei costi stimati in relazione alle soluzioni progettuali proposte anche con riferimento alla suddivisione per lotti funzionali, così come impostato nello schema contenuto nel Documento preliminare alla progettazione.
- C. Elaborati grafici: fino a n. 5 tavole A0 su file PDF come da specifiche presenti sull'applicativo del sito internet www.scuoleinnovative.it, orientate in senso orizzontale. In generale, tutte le tavole avranno una composizione libera per l'impaginazione che dovrà contenere disegni, schizzi, diagrammi, rendering, testi tali da descrivere compiutamente l'idea progettuale. Le predette tavole devono contenere almeno quanto segue:
- e) una tavola deve descrivere la proposta ideativa e contenere l'inserimento planivolumetrico e il masterplan alla scala a scelta 1:1000 o 1:500, oltre a eventuali altri disegni/schemi/schizzi. Deve, inoltre, contenere e un fotoinserimento del progetto nell'area, per valutare la proposta nel suo contesto urbano esteso alle aree descritte nel Documento preliminare alla progettazione;
 - f) fino a 3 tavole dovranno contenere tutte le piante, sezioni e prospetti significativi dell'edificio e degli spazi a verde alla scala 1:200 o nella scala più opportuna compatibile con le dimensioni della tavola. Dovranno essere descritti i flussi interni ed esterni, con particolare riferimento ai momenti di apertura/chiusura della scuola con relativi flussi veicolari immediatamente limitrofi alla struttura, all'eventuale utilizzo di determinate aree oltre l'orario scolastico e anche della palestra. Le tavole potranno contenere ulteriori schizzi, diagrammi, schemi, viste, esplosi e quanto necessario al candidato per poter descrivere le proprie proposte ideative;

g) una tavola dovrà contenere almeno un render esterno e uno interno, dettagli per illustrare le scelte tecniche relative ai materiali, alla sicurezza ed alla sostenibilità, la tavola potrà contenere schizzi, diagrammi, schemi, esplosi e quanto necessario al candidato per poter descrivere le proprie proposte ideative.

D. Sintesi e immagini della proposta (Summary press and images): la sintesi è stampata in una cartella UNI/A4 (testo + immagini), orientata in senso orizzontale e contenente quanto segue:

h) un testo di max 150 parole come descrizione dell'idea progettuale;

i) due immagini in JPEG a scelta, ma fortemente rappresentative dell'idea progettuale.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando.

Gli elaborati dovranno essere anonimi e senza alcun segno di riconoscimento, pena l'esclusione e devono essere redatti in lingua italiana.

La Busta n. 2 – dovrà riportare la dicitura "Documentazione amministrativa" e dovrà contenere:

- Domanda di partecipazione (**Allegato A**);
- Dichiarazione sostitutiva unica di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dal bando e la non sussistenza delle cause di incompatibilità alla partecipazione al concorso e l'inesistenza delle cause di esclusione (**Allegato B**);
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del concorrente (o dei concorrenti nel caso di partecipazione in gruppo);
- Patto di integrità (**Allegato C**) sottoscritto dal concorrente (o dai concorrenti nel caso di partecipazione in gruppo);
- ricevuta di versamento pari ad € 150,00 (euro centocinquanta/00) da versarsi sul conto corrente bancario, IBAN: IT 83 I 055843299200000000020, intestato a Comune di Corbetta, quale tassa di iscrizione al concorso di idee, non rimborsabile.
- Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante va trasmessa la relativa procura.
- Autorizzazione dell'Ente di appartenenza nel caso in cui il concorrente sia un dipendente pubblico;
- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto in caso di consorzi stabili.

Per la partecipazione al concorso sono richieste le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n.445, mediante il modello di dichiarazione sostitutiva unica (allegato B); oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea, equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta, indicandoli specificatamente, che non ricorrono i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del DLgs 50/2016 (Codice) e che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del DLgs 165/2001.

Nel caso dei raggruppamenti temporanei dell'art.46, comma 1, lettera e) DLgs 50/2016, ciascuno dei soggetti raggruppati deve presentare e sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva da inserire nella busta 2, di cui all'articolo 9 recante le informazioni richieste.

Nel caso dei consorzi stabili dell'art. 46, comma 1, lettera f), DLgs 50/2016, il consorzio deve presentare e sottoscrivere una propria dichiarazione sostitutiva e, qualora il consorzio non concorra in proprio, anche il consorziato esecutore per il quale il consorzio concorre deve presentare e sottoscrivere una propria dichiarazione sostitutiva.

Le attestazioni di cui all'art. 80, comma 1, del Codice (motivi legati a condanne penali) devono essere rese dal rappresentante legale del concorrente, anche con riferimento ai soggetti indicati all'art. 80, comma 3,

con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico ; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società o consorzi: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le attestazioni devono riferirsi ad entrambi i soci.

Le attestazioni di cui all'art. 80, comma 1, del Codice (motivi legati a condanne penali) devono riferirsi anche a ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80 comma 3, del Codice cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice:

soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società o consorzi: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci,

ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le attestazioni devono riferirsi

ad entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono riferirsi anche ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Il sottoscrittore delle dichiarazioni di cui alla presente lettera è legittimato a dichiarare l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice con riferimento ai soggetti cessati dalla carica "per quanto a propria conoscenza".

In caso di sentenze di condanna, occorre integrare le informazioni riguardanti tali motivi di esclusione inserendo i dati inerenti la tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata. In caso di sentenze di condanna, occorre inoltre indicare nella dichiarazione sostitutiva se il concorrente ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", ai sensi dell'art. 80, comma 7, del DLgs 50/2016); in tale ambito, se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80, comma 3, occorre indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Le attestazioni di cui all'art. 80, comma 2, del Codice devono essere rese dal rappresentante legale del concorrente per sé ed anche con riferimento a tutte le altre figure soggettive dell'operatore economico concorrente sottoposte alla verifica antimafia di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

Si precisa che l'utilizzo dei moduli predisposti dal Comune e costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto non è obbligatoria a condizione che siano ugualmente trasmesse tutte le dichiarazioni in essi richieste, rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni richiamate nei moduli stessi.

2.7 Calendario del Concorso

Le scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

- 26 luglio 2017 dalle ore 10.00 alle ore 12.00, unico sopralluogo;
- 25 settembre 2017, termine ultimo presentazione di quesiti, nei termini previsti dal precedente punto 2.5;
- 31 Ottobre 2017 ore 12.00, termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali;
- Inizio lavori della commissione giudicatrice: entro il 60° giorno successivo alla data di scadenza della presentazione degli elaborati, salvo proroghe;
- Redazione graduatoria provvisoria: entro il 60° giorno successivo alla data di inizio dei lavori della commissione giudicatrice, salvo proroghe.

Capitolo III - Lavori della Commissione giudicatrice – esito

3.1 Commissione giudicatrice

La Commissione è composta da un numero dispari di componenti esperti della materia di cui trattasi e nominata dal Comune di Corbetta.

I componenti della Commissione sono nominati dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali.

Le sedute della Commissione sono valide con la presenza di tutti i componenti ovvero nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Le valutazioni della Commissione hanno carattere vincolante per l'Ente banditore.

I lavori della Commissione si svolgeranno in più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti.

Non possono far parte della Commissione:

1. i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le cause di astensione previste dall'articolo 51 del Codice di procedura civile.

3.2 Lavori della Commissione

I lavori della Commissione giudicatrice iniziano con una prima seduta pubblica nel corso della quale si dà conto delle proposte progettuali presentate, garantendo l'anonimato.

La Commissione provvederà in seduta riservata:

- a) alla definizione dell'organizzazione dei lavori nel rispetto dei criteri di cui al presente avviso;
- b) alla valutazione della sola documentazione tecnica;
- c) all'assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri di cui al successivo articolo.

Successivamente, formata la graduatoria provvisoria a seguito dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione stabiliti per l'esame delle proposte ideative, la Commissione procederà in una o più sedute pubbliche ad associare la documentazione tecnica a quella amministrativa e a verificarne la regolarità.

A conclusione, verrà formulata una proposta di graduatoria da comunicare al Comune di Corbetta.

In caso di concorrenti ex aequo si procederà per sorteggio.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata sul sito istituzionale www.comune.corbetta.mi.it.

3.3 Criteri di valutazione

La selezione dei concorrenti avviene attraverso la valutazione della proposta ideativa, in relazione ai criteri sotto descritti.

A)	Progetto architettonico	30
A.1	Qualità architettonica: valutazione della proposta ideativa in considerazione degli spazi interni ed esterni previsti sotto il profilo della ricerca, dell'innovazione tecnologica e del design, della distribuzione e composizione architettonica generale e di dettaglio, della scelta dei materiali, dell'eco-sostenibilità complessiva e del carattere estetico.	Fino a 20 punti
A.2	Valorizzazione / recupero degli edifici esistenti. La facoltà del recupero deve essere intesa nel senso della conservazione degli edifici, con i loro materiali ed elementi architettonici, ovvero nella memoria dell'impianto a corte attraverso un'interpretazione della stessa nella composizione dei nuovi volumi.	Fino a 10 punti
B)	Progetto funzionale	30
B.1	Qualità e novità delle soluzioni architettoniche in riferimento alla didattica e alla relazione con l'ambiente naturale e progettazione di spazi verdi: coerenza con il progetto didattico che sia frutto di analisi e studi multidisciplinari anche in riferimento alla relazione tra ambiente esterno e interno, tra natura e vita della scuola. Valorizzazione dell'approccio psicopedagogico e degli eventuali apporti multidisciplinari.	Fino a 10 punti
B.2	Funzionalità e flessibilità nella definizione e distribuzione degli spazi scolastici: Interrelazione tra gli spazi funzionali, collegamenti orizzontali e verticali, percorsi, permeabilità delle separazioni, multifunzionalità.	Fino a 5 punti
B.3	Accorpamento funzionale: sarà premiata la proposta che consente di insediare il maggior numero di spazi. Il punteggio massimo è attribuito al progetto che consente di dismettere completamente l'attuale struttura scolastica	Fino a 15 punti
C)	Inserimento urbanistico	10
C.1	Qualità dell'inserimento della proposta ideativa nel contesto urbano e ambientale: grado di valorizzazione del contesto urbano, valutato sia in base alla capacità di organizzare gli spazi esterni garantendo un rapporto sostenibile con l'esistente, sia sotto il profilo della coerenza, integrazione e armonizzazione delle proposte progettuali con il contesto urbano e/o ambientale.	Fino a 10 punti
D)	Progetto energetico	10
D.1	Qualità delle soluzioni tecniche e tecnologiche e scelta dei materiali in riferimento alla sostenibilità ambientale e alla manutenibilità: attenzione alla pulizia e manutenibilità delle superfici, alla naturalità e riciclabilità dei materiali, alla sostituzione programmata	Fino a 5 punti

	dei componenti in un ottica di ciclo di vita.	
D.2	Qualità delle soluzioni tecniche e tecnologiche e scelta dei materiali in riferimento al benessere degli occupanti: scelte per l'efficienza energetica, la qualità dell'aria, della luce e dei suoni.	Fino a 5 punti
E)	Costi	20
E.1	Sostenibilità economica: coerenza tra i costi ipotizzati, le soluzioni progettuali e la qualità architettonica.	Fino a 10 punti
E.2	Sviluppo per lotti funzionalmente autonomi: al fine di rendere l'opera realizzabile in più lotti per suddividere la spesa complessiva si premierà in maniera progressiva la suddivisione come segue: 3 punti nel caso di 2 lotti; 5 punti nel caso di 3 lotti; 10 punti nel caso di più di 3 lotti	Fino a 10 punti

La Commissione, ai fini della valutazione attribuisce il punteggio, per ciascun criterio, sulla base della media dei valori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In dettaglio, per singola proposta ideativa e per ciascun elemento/criterio individuato (ad esclusione dei criteri A.2, E.2), ciascun membro della Commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1, utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Non adeguato
1,00	0,80	0,65	0,50	0,35	0,15

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti si procederà, per ciascun sub criterio, a trasformare i coefficienti attribuiti in punteggi definitivi.

Saranno considerate idonee le proposte che raggiungano un punteggio complessivamente superiore a 50 e superiore a 30 sommando i punteggi attribuiti ai criteri A) e B).

Non si darà luogo alle operazioni di valutazione in presenza di una sola proposta.

3.4 Proclamazione dei vincitori

L'Ente banditore, preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione, con proprio decreto proclama i vincitori del concorso.

Capitolo IV - Adempimenti Finali

4.1 Premi

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n. 3 premi, come di seguito indicato:

- al 1° classificato: € 8.000,00;
- al 2° classificato: € 3.000,00;
- al 3° classificato: € 1.500,00.

Dette somme, al lordo di I.V.A. e di ogni altro onere di legge, saranno corrisposte ai premiati entro 90 giorni dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.

I primi tre classificati dovranno produrre gli elaborati in formato cartaceo su supporto rigido (tipo poliplot) entro 15 giorni dalla comunicazione. Il primo classificato dovrà rendersi disponibile alla presentazione e illustrazione dell'ipotesi ideativa durante una serata pubblica o seduta del Consiglio Comunale.

La Commissione, indipendentemente dalla graduatoria, può segnalare motivatamente altre idee meritevoli di menzione.

Ai partecipanti non viene riconosciuto alcun rimborso spese.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright delle proposte ideative presentate è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per le idee, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di proprietà altrui.

4.2 Proprietà degli elaborati

A norma del presente articolo i progetti premiati rimarranno di esclusiva proprietà del Comune di Corbetta, restando comunque salvi i diritti sulla proprietà intellettuale a norma delle vigenti disposizioni legislative.

4.3 Pubblicazione

Il presente bando e l'esito del concorso saranno pubblicati sull'albo pretorio del Comune, sul sito internet www.comune.corbetta.mi.it – Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti e diffuso mediante comunicazione agli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Milano.

L'estratto di questo bando sarà pubblicato altresì sulla Guri.

4.4 Esposizione dei progetti

L'Ente banditore, potrà provvedere all'esposizione (anche su Web) di tutti o di una selezione dei progetti presentati al concorso, indicando i nomi dei loro autori e eventuali collaboratori, senza nulla dovere ai progettisti. La partecipazione al concorso equivale a consenso da parte dei progettisti, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 riguardante la tutela dei dati personali.

Per questo saranno scelte sede e forma di pubblicità idonee.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti e/o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del concorso e prima che vengano resi noti gli esiti delle decisioni della giuria. Gli eventuali inadempimenti, oltre che comportare l'esclusione dal concorso, verranno segnalati ai rispettivi organismi professionali di appartenenza.

4.5 Restituzione del materiale

Gli elaborati non premiati potranno essere ritirati, a cura e spese degli interessati, presso la sede dell'Ente banditore del concorso entro i trenta giorni successivi alla conclusione dell'esposizione o comunque, nel caso in cui l'esposizione non venga realizzata, entro centottanta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria definitiva. Trascorso tale periodo l'Ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

Capitolo V - Disposizioni Finali

5.1 Accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando

La partecipazione al presente concorso comporta, da parte di ogni concorrente, o di ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

Per quanto non previsto dal presente bando è fatto riferimento alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali.

Tutta la documentazione consegnata dall'Ente banditore potrà essere utilizzata solamente per gli scopi del presente concorso.

5.2 Trattamento dati personali

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente banditore al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione delle proposte ideative. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di Idee, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il titolare del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento.

5.3 Riserva di aggiudicazione

L'Amministrazione Comunale si riserva di differire, spostare o revocare il presente bando di concorso senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso delle spese.

5.4 Comunicazioni ex art. 76 DLgs 50/16

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto saranno effettuate dall'Amministrazione esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC). A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare, nella domanda di partecipazione, oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni.

E' obbligo del concorrente comunicare all'Amministrazione via posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo comune.corbetta@postemailcertificata.it, solo dopo l'esito della gara, ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura circa gli indirizzi già indicati nella domanda di partecipazione per la ricezione delle comunicazioni. L'Amministrazione effettuerà tutte le comunicazioni ex art. 76 del D.Lgs. 50/2016 mediante comunicazione sintetica e rinvierà per i provvedimenti, i dettagli della procedura, l'esito della gara, al sito www.comune.corbetta.mi.it – Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti.

5.5 Disposizioni conclusive

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione Giudicatrice.

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso si applica la normativa vigente in materia.

Per le controversie relative alla presente procedura, è competente il Tribunale di Milano.